

IL PRESIDENTE

210912news

Caro Collega,

nei giorni scorsi è stato deciso dalla Commissione europea lo stanziamento di **670 milioni di euro** a valere sul **Fondo di Solidarietà dell'Unione europea (FSUE)** a favore dei territori colpiti dal **terremoto**.

Alla Lombardia e quindi al mantovano spetta indicativamente una percentuale dell'8% delle risorse.

La sovvenzione, che verrà disciplinata da una convenzione tra l'Italia e la Commissione UE che indicherà natura e localizzazione degli interventi finanziati dal Fondo, deve essere utilizzata entro un anno a decorrere dalla data di erogazione delle risorse.

IL FSUE è destinato ad integrare le risorse dello Stato beneficiario per:

1. **il ripristino delle infrastrutture e degli impianti nei settori dell'elettricità, rete idrica e fognaria, trasporti, telecomunicazioni, sanità e istruzione;**
2. la messa a disposizione di alloggi temporanei e l'organizzazione dei servizi di soccorso;
3. la realizzazione delle misure e **infrastrutture di prevenzione per proteggere il patrimonio culturale;**
4. la ripulitura delle zone danneggiate, comprese quelle naturali.

In linea di principio, secondo il Regolamento istitutivo del FSUE, le risorse sono finalizzate a mitigare i danni non assicurabili e non dovrebbero coprire i danni subiti da soggetti privati.

Sempre per quanto riguarda le misure finanziarie post terremoto, Regione Lombardia e le Camere di Commercio lombarde hanno messo a disposizione **11 milioni di euro per favorire la ripresa delle attività economiche colpite dal sisma**.

In proposito è stato pubblicato il **bando della Camera di Commercio di Mantova** riservato alle micro, piccole e medie imprese con sede e/o unità operativa nei Comuni colpiti dagli eventi sismici.

Le domande devono essere presentate tramite invio telematico a partire da oggi fino al 30 novembre prossimo.

E' opportuno consultare il sito internet della Camera di Commercio, www.mn.camcom.it/index.phtml?Id_VMenu=1312, e, in particolare, scaricare il bando che prevede tre misure, di cui la misura A, con una dotazione finanziaria di 6 milioni di euro, prevede, senza distinzione di settori di appartenenza, contributi a fondo perduto pari al 70% delle spese ammissibili (importo massimo erogabile pari a 50.000 euro a fronte di progetti di investimento superiori alla soglia di 10.000 euro) che comprendono **lavori di adeguamento dei fabbricati alle prescrizioni della certificazione sismica, acquisizione, ammodernamento e riqualificazione di fabbricati ad uso imprenditoriale**.

Beneficiarie della misura A sono le micro, piccole e medie imprese con sede e/o unità operativa nei 41 Comuni colpiti dagli eventi sismici e che hanno presentato la dichiarazione di rilevazione del danno subito attraverso la scheda RASDA.

I criteri di valutazione delle domande prescindono dall'ordine cronologico di presentazione e vengono rimessi al giudizio di un comitato tecnico secondo i parametri della qualità del progetto, della congruità dei costi e dell'ubicazione delle imprese, con il riconoscimento di una premialità per quelle insediate nei 14 Comuni del cratere (Felonica, Gonzaga, Magnacavallo, Moglia, Pegognaga, Poggio Rusco, Quingentole, Quistello, San Benedetto Po, San Giacomo delle Segnate, San Giovanni del Dosso, Schivenoglia, Sermide e Villa Poma).

Rammento che il **Comitato Paritetico Prevenzione Infortuni in Edilizia**, presieduto da Paolo Biancardi, ha promosso, in collaborazione con ASL, INAIL e Consulta tecnica degli ordini e collegi professionali, una serie di incontri di studio nell'ambito di un **progetto formativo per contrastare le cadute dall'alto**.

I prossimi appuntamenti, rivolti in modo specifico alle imprese del settore delle costruzioni, ai tecnici progettisti di opere edili e ai coordinatori per la sicurezza, sono programmati nella sede del CPT di via Verona nelle giornate di venerdì 28 settembre e 23 novembre dalle 14.30 alle 17.30.

Il programma degli incontri può essere consultato in dettaglio al sito internet www.cptmn.org.

Concludo, segnalando che ANCE nazionale ha predisposto un **vademecum sulla disciplina IVA** applicabile alle **cessioni e locazioni di immobili**, recentemente modificata dalla legge 134/2012, e un documento di approfondimento delle misure di carattere economico-finanziario di interesse per il settore contenute nella legge 135/2012 “spending review” (certificazione dei crediti, società in house, regionalizzazione del Patto di Stabilità, dismissioni immobili pubblici).

I documenti possono essere richiesti ai nostri uffici.
Cordiali saluti.

Giuseppe Pattarini

